

140 mln RISARCIMENTI GRAZIE ALL'ARBITRO CONSOB

Continua a crescere l'attività dell'Arbitro per le Controversie Finanziarie della Consob. In quasi sei anni di attività, fino al 30 settembre, sono stati presentati 9.507 ricorsi (dei quali 8.665 sono conclusi), il 65,8% è stato accolto e i risarcimenti complessivi hanno raggiunto 140 milioni di euro con un tasso di esecuzione delle decisioni del 96%.

La polemica Tabaccai esentati dal Pos, critici i consumatori

«I tabaccai saranno esentati dall'obbligo di accettare pagamenti con carta di credito per quanto riguarda i tabacchi ed i valori bollati». L'annuncio del Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna, fa felici i tabaccai ma fa insorgere i consumatori. Per il Codacons l'esclusione dal Pos «creerà disagi agli utenti e introdurrà disparità di trattamento tra gli stessi esercenti».

Gruppo imprese artigiane Il presidente Upi al consiglio generale «Senza imprese non c'è Italia» Buia e Iotti indicano la rotta

«Senza imprese non c'è creazione e distribuzione di ricchezza. Senza imprese non c'è Italia. Il ruolo delle associazioni è quello di essere vicine alle aziende e sostenerle, ma anche di presentare ai governanti richieste concrete per il bene dell'economia nazionale, a partire dalla questione energetica». Così Gabriele Buia, presidente dell'Unione parmense degli industriali, durante il consiglio generale del Gruppo imprese artigiane, invitato a intervenire sul significato di essere associazione di rappresentanza oggi e sul ruolo dei corpi intermedi.

«L'aumento dei costi delle materie prime e il caro bollette sono fenomeni preoccupanti e in certo qual modo improvvisi, dovuti in gran parte alle concause degli ultimi due anni. Ma credo anche possano essere uno sprone per trasformare la crisi in opportunità», spiega Giuseppe Iotti, alla guida del Gia. Infatti, continua il presidente, «questa tempesta potrebbe essere la scossa, forse necessaria, per recuperare all'Italia la sua capacità storica di affrontare grandi sfide e, nella veloce reattività richiesta, di fare in breve tempo e bene, quello che forse avrebbe fatto a lungo termine e non necessariamente meglio. Per questo serve che si accorcino i tempi della politica e prendere decisioni rapide».

Il problema dell'energia risiede infatti in una fortissima speculazione, in un contesto ancora fortemente dominato, e in questo la crisi del 2008 non ha insegnato evidentemente nulla, da una finanza sempre più «creativa», secondo Buia. «Occorre allora rendersi energeticamente autonomi, per essere meno possibile soggetti a fluttuazioni. Gli obiettivi degli industriali sono indirizzati verso la sostenibilità sociale e ambientale, ma è indispensabile avere parallelamente una sostenibilità economica. Se le



Upi e Gia
I presidenti dell'Upi Gabriele Buia e del Gia Giuseppe Iotti.

Giovani Confindustria-Intesa Sanpaolo Emilia, open innovation: prende il via GrowER

«Bologna Al via GrowER, iniziativa dei Giovani Imprenditori di Confindustria Emilia-Romagna in collaborazione con Intesa Sanpaolo, pensata per promuovere la cultura dell'«open innovation», l'innovazione aperta nelle imprese emiliano-romagnole. In particolare - così spiegano gli organizzatori - il progetto punta a stimolare le aziende regionali a «collaborare attivamente, in un'ottica di innovazione aperta allo sviluppo di nuovi business, con alcune selezionate startup, realtà innovative di recente costituzione con buone possibilità di crescita e scaleup, società ad alto potenziale che hanno già raggiunto obiettivi concreti sul mercato e mirano a un'ulteriore crescita».

«Per noi giovani imprenditori - sottolinea il presidente regionale dei giovani di Confindustria Ivan Franco Bottoni - è fondamentale diffondere l'innovazione aperta nelle imprese». In questa edizione, l'iniziativa - realizzata con il supporto della società Growix - è focalizzata sul settore «Foodtech», in particolare sulle tecnologie innovative e digitali applicate alla filiera della produzione, conservazione, lavorazione, confezionamento, controllo e distribuzione alimentare. Grazie alla rete di Intesa Sanpaolo Innovation Center sono state selezionate cinque startup e scaleup italiane attive nel settore della tecnologia alimentare: Farzati Tech, Kaymacor, Mixcycling, Qwarzo, xFarm. Le imprese emiliano-romagnole possono manifestare il proprio interesse a partecipare al progetto fino al 28 novembre.

imprese non avranno un mercato, come si potrà chiedere loro di fare investimenti corposi solo in tal senso? Purtroppo il grave innalzamento dei costi rischia di generare una seria crisi sociale: l'ulteriore impoverimento del potere d'acquisto porterà a una contrazione dei consumi, con ripercussioni su famiglie e sistema produttivo».

Per il presidente Upi allora bisogna operare su diversi livelli. «Il ruolo di Confindustria dev'essere quello di presentare al Governo proposte concrete per risolvere i problemi energetici del nostro Paese affinché, con un piano a medio e lungo termine, si arrivi a essere autosufficienti. Come? Riattivando immediatamente l'estrazione di gas naturale ove possibile in questo momento, semplificando le procedure di installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, aprendo un dibattito privo di pregiudizi sul nucleare di quarta generazione classificato, dall'Europa, tra le fonti di energia rinnovabili. Inoltre dovremmo avere la forza di confrontarci e superare le politiche del no a prescindere».

In secondo luogo occorre vincere la sfida dell'efficiamento della PA e della burocrazia, al fine di dare risposte immediate alle necessità di una società che cambia rapidamente. «Non è possibile che da uno stanziamento di risorse all'apertura di un cantiere passi non un anno, ma un decennio - sottolinea ancora Buia -. Infine è necessario cercare di utilizzare il primo possibile i fondi europei dedicati al Pnrr che, se non si rispetteranno i tempi previsti, si perderanno».

Durante l'incontro sono intervenuti anche Francesca Sandrini, direttrice del Museo Glauco Lombardi che ha ospitato l'evento, e il direttore del Ceip Piergiorgio Ricchetti, che ha illustrato l'attività della società di servizi energetici promossa da Upi e Gia.

Iniziativa di Msc Pesca sostenibile: l'impegno di Delicicus



«La previsione della 73ª sessione di lavoro dell'Onu nel 2019 è che, all'attuale ritmo di inquinamento e dispersione (ben 53mila tonnellate annue nel solo mar Mediterraneo), nel 2050 la massa di plastica negli oceani sarà maggiore di quella dei pesci. «Ma tutti - spiega la Delicicus - dobbiamo sentirci impegnati a contrastare questa tendenza, a cominciare da chi con il mare ha un rapporto quotidiano e da lungo tempo. Delicicus ha volontariamente deciso di eliminare la plastica dai propri imballi primari, adottando materiali riciclabili al 100% e partecipando a progetti di decarbonizzazione».

Per questo motivo l'azienda di Parma ha scelto di aderire alle due settimane della Pesca Sostenibile («Siamo tutti sulla stessa barca», da ieri nei punti vendita aderenti e su vari canali di comunicazione) promosse da Msc, l'organizzazione non-profit che contribuisce alla difesa degli oceani con la verifica e certificazione di pratiche di pesca sostenibili.

Tre sono i principi di sostenibilità dello standard Msc: La pesca lascia in mare abbastanza pesci, per far sì che la popolazione marina possa riprodursi e l'attività di pesca possa così proseguire nel tempo; la pesca è effettuata in modo da minimizzare il suo impatto sull'ecosistema, consentendo alla flora e alla fauna marina di prosperare; infine la pesca è gestita in modo responsabile, nel rispetto delle leggi vigenti e in modo da potersi adattare ai cambiamenti.

Le stime Cciaa Parma, nel 2022 valore aggiunto su del 3,7%

«Il 2022 per Parma dovrebbe chiudersi con un incremento del valore aggiunto del 3,7%, in crescita dello 0,2% rispetto alle previsioni di agosto. E' uno dei dati che emerge dall'aggiornamento dell'ufficio Informazione economica della Camera di commercio di Parma degli scenari di previsione, elaborati dal sistema camerale regionale su dati Prometeia per l'indagine sulle piccole e medie imprese».

Il conflitto - spiega la Cciaa - unito al rincaro dei costi energetici, alla crescita dell'inflazione e all'aumento dei prezzi di materie prime e semilavorati pesa sulla crescita dell'economia, ma complessivamente il dato è in linea con lo stimato +3,6% regionale e superiore al +3,3% nazionale. E per il 2023 è cautela, con stima di +0,1%.

Il 2021 viene definitivamente archiviato con una crescita di +8,2%, superiore al +6,9% previsto ad agosto. Confermate le performance di industria (+14,1%), costruzioni (+17,4%), migliorati i servizi (+5% anziché +2,8%), lieve peggioramento invece per l'agricoltura (-5,2% rispetto alla previsione di -4,6%). Confermati l'export a +17,4% e l'import a +17,5%.

Per quanto riguarda i settori la stima di crescita complessiva è guidata dalle costruzioni con +13% (13,8% regionale e +13,7% nazionale), +3,1% dell'industria (0,6% regionale e 0,3% nazionale) che ci assegna il secondo posto in regione, dopo Bologna. I servizi a +3,5% (4,1% regionale e 3,5% nazionale) e infine l'agricoltura che registra un -1,3% (+1,7% regionale e -0,4% nazionale).

L'export parmense è previsto in crescita per il 2022 a +19,6%, contro +5,4% regionale e +7,5% nazionale. Per l'import parmense si prevedono stime di crescita del +27,5%, rispetto a +11% regionale e +12,8% nazionale.

Le famiglie parmensi aumenteranno il reddito disponibile del 6,5% in linea col dato regionale e lievemente inferiore al nazionale +6,8% (tasso di variazione, prezzi correnti). Per il 2021 l'incremento è stato confermato del +5,2%.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, i dati sulle forze lavoro segnano una previsione di -0,7% per il 2022 (+0,2% regionale e +1% nazionale) e previsione di +0,6% per il 2023. La crescita degli occupati è stata di +1,9% nel 2021, invece +0,5% è la stima per fine 2022 (+0,9% regionale e +2,5% nazionale). Il tasso di disoccupazione, confermato al 5,7% per il 2021, si stima del 4,6% per il 2022 e 4,6% nel 2023.

Tecnologie alimentari Da oggi la due giorni alle Fiere. A trainare il settore è l'export Cibus Tec Forum, prove tecniche di futuro

«Si apre oggi Cibus Tec Forum, la nuova mostra-convegno sulle tendenze delle Tecnologie Alimentari alle Fiere di Parma. Per l'occasione l'Osservatorio Machinery Nomisma ha prodotto una ricerca sui dati dell'export nel settore delle tecnologie per il Food & Beverage e per il Packaging».

Nel primo semestre del 2022 l'Italia ha esportato tecnologie per il Food & Beverage per un valore di 1.722 mln, +7,8%, confermandosi primo paese esportatore a livello mondiale, prima di

Germania, Paesi Bassi e Usa. Nei primi sei mesi del 2022, i principali importatori di tecnologia italiana sono stati gli Usa (174 mln, +4,2%), Francia (136 mln, +8%) e Germania (121 mln, +24,8%). Le tipologie di macchine per il settore alimentare maggiormente esportate sono state gli apparecchi per la preparazione di bevande calde o per cottura/riscaldamento degli alimenti (595 mln), quindi macchine per la panificazione/pasticceria o per la preparazione di pasta (338 mln) e più in generale, macchine

per la preparazione o fabbricazione industriale di alimenti e bevande (224 mln).

Per quanto riguarda l'export di macchine per il packaging, nel primo semestre l'Italia è seconda solo alla Germania (2.689 mln), con un valore di 2.500 mln (in calo del 5,4% sul 2021); seguono Cina, Paesi Bassi e Stati Uniti. Anche in questo caso, sono gli Stati Uniti i primi importatori, per un valore di 373 mln (pur con una variazione negativa del 6,21%), seguiti da Francia (217 mln ma in grande crescita,

**1722
milioni**

**L'export
nei 6 mesi**

L'Italia è al primo posto al mondo, la crescita in un anno è del 7,8%.

+20,8%) e Germania (172 mln).

A Cibus Tec Forum, organizzato da Koeln Parma Exhibitions, joint venture tra Fiere di Parma e Koelnmesse, si parlerà del futuro del settore e saranno presentate in anteprima le tecnologie alimentari made in Italy più recenti ed efficienti, grazie alle 150 aziende presenti. Quattro conferenze internazionali e dieci workshop tematici affronteranno le tendenze più influenti che avranno un impatto sul futuro della produzione, del confezionamento e della distribuzione nel prossimo futuro.